



UNIVERSA
UNIVERSIS
PATAVINA
LIBERTAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIREZIONE GENERALE
Servizio Bilancio e Contabilità Amministrazione Centrale

BILANCIO DI PREVISIONE

Esercizio finanziario 2014

Relazione del Rettore

Novembre 2013

SOMMARIO

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO	pag. 3
ANALISI DELLE ENTRATE	pag. 5
ANALISI DELLE USCITE	pag. 6
QUADRO DI PREVISIONE	pag. 11
PREVISIONI DI CASSA	pag. 13

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

La programmazione finanziaria per il 2014 si svolge in una cornice normativa che prevede profondi cambiamenti per il sistema universitario, cambiamenti dal contenuto fortemente innovativo relativamente agli aspetti gestionali che più riguardano le singole sedi e che seguono i cambiamenti organizzativi avviati per effetto della riforma prevista dalla legge 240/2010.

Anche quest'anno il ciclo della preparazione del bilancio di previsione è spostato rispetto a quanto previsto dal regolamento amministrativo contabile per effetto della calendarizzazione del ciclo di programmazione del bilancio dello Stato con la presentazione della legge di Stabilità (ex legge finanziaria) e le aspettative degli atenei legate alla prassi del governo di "aggiustare" con la stessa legge gli stanziamenti di alcuni comparti di spesa pubblica non adeguatamente finanziati tra cui quelli per il sistema universitario.

Nella vigente legislazione il Fondo per il Finanziamento Ordinario per il 2014 scontava già, a livello di sistema, un abbattimento di oltre 300 milioni di euro rispetto al 2012; ne deriva che l'ipotizzato rifinanziamento di 150 milioni di euro previsto dalla Legge di Stabilità, in itinere di approvazione, recupera solo in parte il gravissimo gap finanziario del sistema, confermando sostanzialmente il volume di risorse assegnato nel 2013.

Allo stato attuale il Ministero non ha ancora ripartito tra gli Atenei l'F.F.O. 2013, avendo solo comunicato la quota base senza alcuna indicazione sull'importo della quota premiale, che a livello di sistema ammonta a 900 milioni di euro.

Ancora una volta gli Atenei si trovano a operare in mancanza della conoscenza di un finanziamento pluriennale e credibile in modo da metterli in condizione di poter sviluppare le proprie capacità programmatiche, e a maggior ragione oggi, in prossimità di una importante e sostanziale modifica della propria organizzazione come previsto dalla legge 240/2010 e dei cambiamenti gestionali che si apprestano a fare.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 ottobre 2013 ha deliberato di rinviare al 1° gennaio 2015 l'avvio della contabilità economico-patrimoniale, in considerazione delle evidenti criticità operative derivanti dalla mancata emanazione da parte del Ministero competente dei decreti attuativi previsti dal legislatore.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 sarà quindi ancora predisposto in regime di contabilità finanziaria, e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2012, comprenderà anche le previsioni di tutte le strutture a gestione autonoma, che già dal 2013 non sono più dotate di una gestione contabile autonoma, a seguito dell'adozione del bilancio unico di Ateneo.

La previsione 2014 viene formulata tenendo conto dei dipartimenti e dei centri di ateneo che con il bilancio unico diventano ora "interni" di una stessa amministrazione. Nel bilancio unico 2014 viene quindi rappresentata la gestione finanziaria di tutta l'Università.

Per attuare il bilancio unico di previsione dell'Ateneo si è dato avvio alla programmazione finanziaria dei dipartimenti con una struttura di bilancio molto semplificata che ha previsto l'assegnazione da parte dell'Ateneo di solo sei fondi e precisamente:

- *La dotazione ordinaria sulla base dell'assegnazione 2013*
- *Il contributo miglioramento per la didattica sulla base dell'assegnazione 2013*
- *Il fondo funzionamento scuole di dottorato sulla base dello stanziamento 2013*

- *Il fondo 60% sulla base dello stanziamento 2013*
- *Il fondo funzionamento biblioteche per il solo CAB a seguito della riorganizzazione del sistema bibliotecario che dal 2012 ha definito una organizzazione in Poli.*
- *le tasse delle scuole di specializzazione*

Per tutte le altre assegnazioni dell'Ateneo si procederà in corso d'anno sulla base dei risultati che deriveranno dai lavori delle diverse commissioni nominate per la definizione dei criteri da applicare per la suddivisione degli stessi.

A ciò si sono sommate le previsioni per entrate proprie previste dalle strutture sulla base dei contratti/convenzioni in essere o in fase di stipula.

ANALISI DELLE ENTRATE
(importi in migliaia di euro)

	2013	2014
TRASFERIMENTI MINISTERIALI	310.476	310.005
CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE	99.800	99.670
FINANZIAMENTI DA TERZI PER DIDATTICA E RICERCA di cui:	57.937	54.003
<i>Finanziamenti da terzi per attività didattica</i>	33.691	33.573
<i>Finanziamenti da terzi per attività di ricerca</i>	20.686	20.230
<i>Altri finanziamenti da terzi per progetti specifici</i>	3.560	200
ENTRATE DERIVANTI DALL' ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI	31.000	31.000
ATTIVITA' SANITARIA CONVENZIONATA	29.000	28.000
PRESTAZIONI CONTO TERZI	17.628	16.497
ALTRE ENTRATE	13.255	14.135
ENTRATE DI NATURA PATRIMONIALE	32	32
Totale	559.128	553.342

Con riferimento al bilancio 2014 nella sua completezza, gli elementi caratterizzanti la proposta che viene presentata oggi, possono essere così sintetizzati:

- una sostanziale invarianza dei trasferimenti ministeriali, per le motivazioni già menzionate;
- ancora nessun stanziamento di fondi provenienti dal bilancio dello Stato per l'edilizia universitaria;
- sostanziale invarianza del gettito della contribuzione studentesca, frutto anche della decisione del nostro Ateneo di non calcolare per l'a.a. 2013/14 l'adeguamento all'indice ISTAT previsto dalla Legge 537/1994 (al fine di non inasprire ulteriormente il carico finanziario delle tasse universitarie), che ci permette comunque di assicurare una entrata di 99.670 K€ pari al 18% del totale entrate;
- Finanziamenti da terzi per didattica e ricerca per un totale di K€ 54.003 pari al 10% del totale entrate;
- Prestazioni per attività commissionate da terzi per K€ 16.497 ed entrate varie per K€ 14.125, che in totale pesano un 5% del totale entrate;
- Previsione di accensione di mutui e prestiti per il completamento delle attività edilizie in essere per K€ 31.000 pari al 6% del totale entrate. Nel limite di quanto previsto dalla normativa sull'indebitamento degli atenei, si prevede di contrarre nel 2014 un mutuo di circa K€ 31.000 per la ristrutturazione del complesso ex ospedale geriatrico dove troveranno collocazione strutture e servizi dell'area umanistica.

Il totale entrate previsto per il 2014 risulta essere di 553.342 K€ e, pur con qualche leggera contrazione, il quadro delle entrate totali dell'Ateneo risulta sostanzialmente in linea con gli andamenti degli anni scorsi.

ANALISI DELLE USCITE
(importi in migliaia di euro)

Il totale delle spese previste per il 2014 presenta un totale di € 575.691 con un fondo di riserva previsto di K€ 4.673 di cui K€ 3.673 di competenza delle strutture.

	2013	2014
SPESE PER IL PERSONALE	291.095	287.177
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE CENTRALIZZATA	85.642	88.556
INCREMENTO E POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO	42.960	40.365
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32.235	34.115
ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	9.785	8.863
RIMBORSO PRESTITI E MUTUI	8.374	9.111
IMMOBILIZZAZIONI (arredi, attrezzature e spese per informatica)	7.760	3.042
TRASFERIMENTI DI VARIA NATURA A TERZI	3.900	4.052
SPESE PER PRESTAZIONI CONTO TERZI	18.787	17.408
FUNZIONAMENTO ORGANI	1.073	1.073
SPESE DELLE STRUTTURE CON AUTONOMIA DI GESTIONE:	78.641	77.256
<i>Funzionamento</i>	10.719	9.433
<i>Didattica</i>	23.775	23.376
<i>Ricerca</i>	44.147	44.447
FONDO DI RISERVA	3.900	4.673
Totale	584.152	575.691

❖ **SPESE PER IL PERSONALE**

	2013	2014
PERSONALE DOCENTE	164.000	160.000
Stipendi personale docente I e II fascia	115.000	111.000
Stipendi personale docente ricercatore	49.000	49.000
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	73.700	73.800
Stipendi personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	72.500	72.500
Stipendi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.200	1.300
Totale	237.700	233.800

Sul fronte della spesa si evidenzia una riduzione della spesa del personale che risulta essere prevista in € 287.177 K€ pari al 50% della spesa totale.

Nella quantificazione della spesa si è tenuto conto della retribuzione spettante a tutto il personale che presterà servizio nell'anno 2014 al netto della retribuzione spettante al personale che cesserà nell'anno sia per dimissioni già presentate sia per collocamento a riposo, rapportata al numero dei mesi lavorati.

E' stata prevista l'attuazione della programmazione triennale del personale con riferimento ai punti organico disponibili, ed in particolare del "piano associati", sulla base delle disponibilità finanziarie assicurate dal bilancio di Ateneo nonché dal finanziamento straordinario del Miur, per complessive 300 posizioni.

Sempre all'interno della programmazione sono state anche previste le necessarie risorse per il sostenimento del costo annuo dei nuovi ricercatori a tempo determinato, assunti ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n.240 (circa 40 unità).

Per quanto riguarda invece la spesa per le retribuzioni del personale tecnico-amministrativo, sulla base del piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione è stata altresì considerata, all'interno delle spese di personale 2014, la spesa complessiva per l'assunzione delle unità di personale i cui concorsi saranno banditi nel 2014, con priorità per le esigenze della sicurezza in Ateneo.

Anche per il 2014 avrà effetto il contenimento delle spese per l'assunzione di personale a tempo determinato e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa dettato dalla legge 78/2010 (50% della spesa 2009) rendendo assolutamente necessaria, in questo quadro di criticità imposto dalla legislazione in vigore, una sempre più attenta valutazione delle risorse necessarie alle strutture in relazione alle contingenti e temporanee esigenze connesse alla funzionalità delle strutture stesse in cui si svolge l'attività istituzionale. Si potrà comunque procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, in deroga alla citata normativa, esclusivamente a fronte di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non siano a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario.

❖ RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

	2013	2014
RICERCA	12.700	13.700
Progetti di ricerca di Ateneo	4.500	4.500
Progetti giovani ricercatori	2.000	2.000
Stanziamiento per attrazione di assegnisti stranieri	200	200
Finanziamenti per ricerca ex 60%	5.000	5.000
Attrezzature scientifiche	1.000	1.000
Progetti strategici di Ateneo		1.000
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	500	500
Trasferimento tecnologico	500	500
Totale	13.200	14.200

Anche alla luce degli eccellenti risultati conseguiti nella VQR, l'Ateneo continua a perseguire tenacemente l'obiettivo di mantenere un consistente e privilegiato impegno finanziario nell'allocazione di fondi per la ricerca, ritenendo che il perseguimento al miglior livello possibile della qualità della ricerca, oltre ad essere un bene in sé, sia fondamentale per l'erogazione di una didattica di alto livello. Nel 2014 gli stanziamenti complessivi evidenziano un incremento di un milione di euro sul 2013.

Viene anche riconfermata l'allocazione di un fondo di 500.000 euro per il sostegno del trasferimento tecnologico e l'investimento sulla nascita di una imprenditorialità per i giovani, nonché sulla brevettazione della ricerca d'Ateneo.

❖ **FORMAZIONE ALLA RICERCA E LA SPECIALIZZAZIONE POST- LAUREAM**

	2013	2014
CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	31.500	31.700
Contributo ministeriale	25.000	25.000
Finanziamenti da enti esterni	6.500	6.700
BORSE DOTTORATO DI RICERCA	15.800	16.600
Finanziamento M.I.U.R./Ateneo	10.200	11.000
Finanziamenti da enti esterni	5.600	5.600
ASSEGNI DI RICERCA	7.000	7.000
FUNZIONAMENTO DOTTORATI DI RICERCA	1.400	1.400
Finanziamento sul bilancio dell'Ateneo	500	500
Finanziamenti da enti esterni	900	900
Totale	55.700	56.700

Con riferimento al dottorato di ricerca, e nonostante la variabilità dei finanziamenti ministeriali dedicati, l'ateneo continuerà a mantenere inalterato il numero delle borse per le scuole del dottorato di ricerca, così come definito con i bandi del XXIX ciclo, avviato nell'anno in corso (201 borse). Vi sarà inoltre un maggiore impegno sui corsi di dottorato internazionali.

Il numero degli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo verrà mantenuto nella medesima misura prevista nel 2013.e sarà potenziato l'impegno finalizzato a coinvolgere enti e privati al fine di acquisire ulteriori finanziamenti dedicati per il sostegno alle Scuole di dottorato e per coinvolgere maggiormente il territorio nelle azioni di alto apprendistato.

❖ **INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGRAMMI DI MOBILITA'**

	2013	2014
FINANZIAMENTI SUL BILANCIO DELL'ATENEO	2.500	2.500
Accordi e rapporti internazionali	1.450	1.050
Azioni di mobilità studentesca	1.050	1.450
FINANZIAMENTI ESTERNI	8.200	8.400
Contributi e borse di studio da enti pubblici e privati per cooperazione internazionale	5.400	5.400
Finanziamento ministeriale	500	500
Contratti e contributi U.E. per didattica	1.300	1.500
Contratti e contributi U.E. per ricerca	1.000	1.000
Totale	10.700	10.900

L'Ateneo continua ad individuare nell'internazionalizzazione un proprio asse di sviluppo privilegiato e strategico per il futuro e si impegna quindi a garantire all'interno del proprio bilancio l'attuale consistente livello di risorse dedicate, anche con riferimento all'incremento

dell'attuale livello di mobilità studentesca, al potenziamento di corsi in inglese, all'attrazione di studenti e docenti dall'estero, assicurando altresì la prosecuzione ed il rafforzamento dei rapporti con le Università europee ed extraeuropee di eccellenza.

Si sottolinea come tale obiettivo strategico si traduca nel mantenimento del forte incremento di stanziamento a favore delle politiche di internazionalizzazione già deliberato a partire dall'esercizio 2010 (oltre 500 K€ rispetto al 2009), effetto di una considerazione del ruolo centrale da attribuire all'internazionalizzazione nella strategia presente e futura dell'Ateneo, con l'intento di concentrare sempre più i finanziamenti su azioni particolarmente strategiche.

❖ DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

	2013	2014
Borse di studio per studenti:	13.900	13.900
<i>tasse e finanziamenti esterni</i>	<i>11.900</i>	<i>11.900</i>
<i>finanziamento sul bilancio dell'Ateneo</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>
Spese delle strutture con autonomia di gestione	23.775	23.376
Funzionamento biblioteche	3.500	3.500
Rimborsi tasse a studenti	3.000	3.000
Orientamento, tutorato, servizi agli studenti, stage e tirocini	1.346	1.832
Progetti innovativi studenti		100
Studenti 150 ore	500	800
Contributo di Ateneo per attività sportiva	320	320
Spese per la gestione dei servizi didattici	171	230
Volontari in Servizio civile	100	145
Contributi associazioni studentesche per attività culturali	150	150
Attività in Bressanone	160	200
Servizi per studenti disabili	65	80
Attrezzature didattiche	260	500
Totale	47.247	48.133

Per quanto concerne la funzione didattica, viene individuato l'obiettivo di un miglioramento della qualità dell'offerta formativa, da realizzarsi anche attraverso il supporto ad un'azione di sveltimento delle carriere studentesche e di modernizzazione dei metodi didattici.

Per quanto riguarda le spese per interventi direttamente correlati ai servizi per gli studenti e per il diritto allo studio, viene incrementato il livello di risorse destinate agli investimenti per la didattica, al miglioramento qualitativo dei servizi per gli studenti e al finanziamento di alcune loro iniziative particolarmente significative. A tal fine vengono ridefiniti in aumento gli stanziamenti per gli studenti 150 ore, per i servizi per studenti disabili, per il tutorato, per la gestione dei servizi didattici, e viene infine raddoppiato il fondo a disposizione per le attrezzature didattiche, per un totale complessivo di circa un milione di euro in più rispetto alle corrispondenti voci di spesa del 2013.

Infine, in considerazione della sempre più preoccupante riduzione di fondi statali e regionali per il diritto allo studio, si assume anche per il 2014 l'impegno di compiere il massimo sforzo per destinare al capitolo dedicato al pagamento delle borse di studio l'ammontare dei fondi necessari a garantire l'assegnazione delle borse a tutti gli studenti aventi diritto. In prima battuta tale impegno si traduce nell'allocazione nell'apposito fondo di spesa di 2 milioni di euro interamente finanziati dal bilancio di Ateneo.

❖ SCUOLA GALILEIANA

Proseguirà e verrà rafforzato l'impegno dell'Ateneo nel supporto e nella promozione della Scuola Galileiana di Studi superiori, considerata come un elemento irrinunciabile e qualificante nell'ottica di un sempre più adeguato riconoscimento del merito. Tale prosecuzione avrà luogo, oltre che con il sostenimento di costi indiretti (attribuzione di personale amministrativo, spese amministrative e logistiche, manutenzioni etc.), anche con la specifica destinazione di risorse dedicate, con cui integrare il supporto finanziario della Fondazione Cariparo, che dall'a.a. 2014/15 ha ridefinito il suo contributo in 2 milioni di euro in cinque anni. In tal senso vengono quindi finalizzati dal bilancio universitario 300.000 euro, che si aggiungono al finanziamento della Banca Intesa di 200.000 euro all'anno.

❖ INCREMENTO E POTENZIAMENTO EDILIZIO

Per l'incremento e il potenziamento del patrimonio edilizio è previsto uno stanziamento di K€ 40.365 (7% della spesa totale). Vi sarà inoltre un ulteriore investimento per la prosecuzione delle operazioni di ristrutturazione ed edificazione (dando così continuità al Piano Triennale dell'edilizia), alcune delle quali già in parte finanziate mediante l'accensione di appositi mutui, rigorosamente nei limiti consentiti dal tasso di indebitamento previsto dalla normativa:

- *Conclusione lavori e allestimento Orto Botanico*
- *Complesso di Ingegneria*
- *Policlinico Corpo Trattamenti*
- *Complesso via Orus*
- *Recupero Complesso Paolotti*
- *Impianti Sportivi Via J. Corrado*
- *Edificio di Fisiologia*
- *Complesso Vallisneri*
- *Complesso Istituti Chimici*
- *Palazzo Liviano*

❖ MANUTENZIONI E SICUREZZA

	2013	2014
Manutenzione ordinaria locali ed aree	3.480	4.000
Manutenzione straordinaria locali ed aree	5.500	5.500
Totale	8.980	9.500

Nel 2014 è previsto un incremento delle risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, fermo restando che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate anche all'interno del progetto di decentramento che prevede la costituzione dei Poli multifunzionali, la cui attivazione è prevista per l'inizio del prossimo anno.

Le risorse assegnate dovranno in ogni caso essere utilizzate attraverso una rigorosa programmazione degli interventi, a fronte di una capacità di spesa chiaramente dimostrata. Proseguiranno poi in modo sempre più organico e programmato gli interventi mirati per garantire la sicurezza degli edifici e delle aree universitarie, sia attraverso lo stanziamento di risorse specificamente dedicate, sia attraverso una puntuale e dettagliata pianificazione delle priorità.

❖ FUNZIONAMENTO

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

	2013	2014
Canoni e utenze	13.235	13.970
Materiali e beni di consumo	230	280
Manutenzioni e noleggi (<i>escluso manutenzione locali ed aree</i>)	229	391
Spese per servizi generali (<i>fitti passivi, vigilanza, pulizie, etc.</i>)	15.061	15.474
Totale	28.755	30.115
STRUTTURE CON AUTONOMIA DI GESTIONE		
	2013	2014
Funzionamento delle strutture con autonomia di gestione	7.600	7.600
Totale	7.600	7.600

Con riferimento alle strutture autonome, viene riproposto l'attuale volume di risorse a titolo di funzionamento ordinario alle strutture con autonomia di gestione, mantenendo così, pur nella difficile congiuntura attuale, ed in presenza di una progressiva contrazione di entrate ministeriali, lo stanziamento consolidato negli ultimi anni (7.600 K€).

Per quanto riguarda le spese per i consumi intermedi dell'Amministrazione centrale, si procederà ad un un rigoroso e puntuale controllo della spesa attraverso la necessaria razionalizzazione delle acquisizioni per beni e servizi da parte dell'Amministrazione centrale, facendo comunque salvi i costi obbligatori per le utenze, nonché le spese per servizi irrinunciabili, per quanto non comprimibili.

Gli incrementi sono esclusivamente dovuti ai nuovi edifici, la cui attivazione a pieno regime è prevista nel 2014, e all'aumento di un punto percentuale dell'IVA.

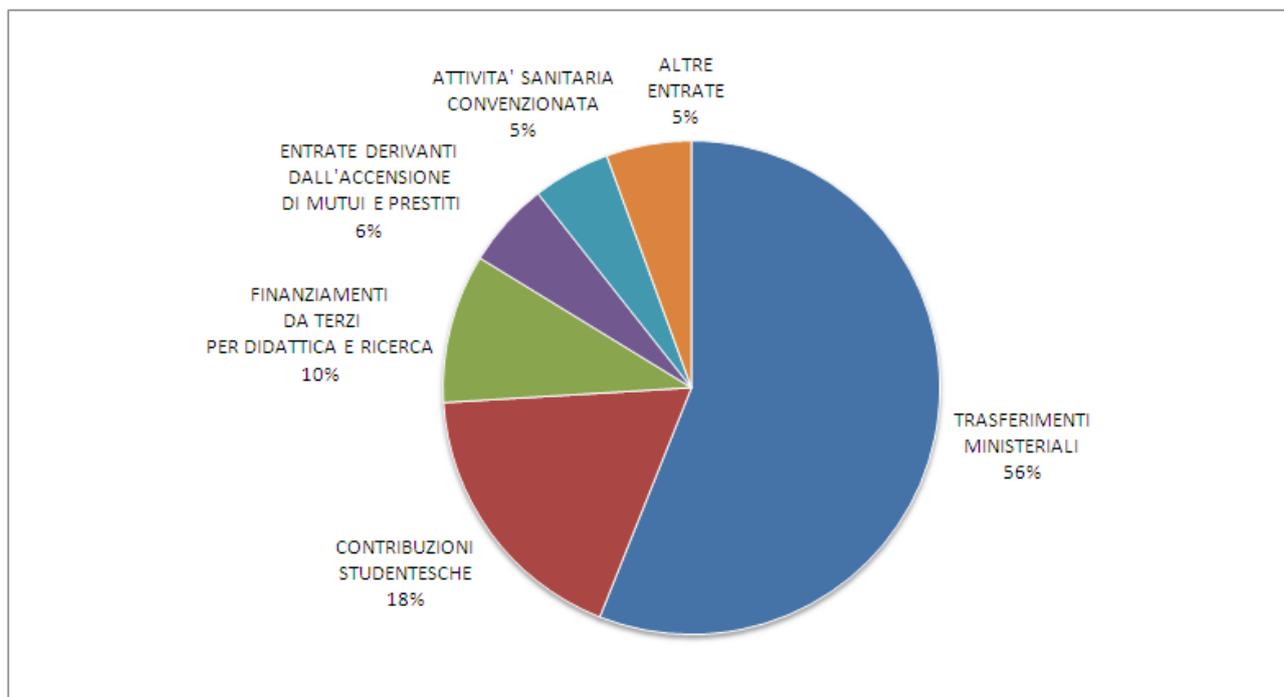
QUADRO DI PREVISIONE

L'equilibrio di bilancio tra le entrate pari a K€ 553.342 e le uscite pari a K€ 575.691 è dato dall'avanzo di amministrazione 2013 pari a K€ 22.349 (di cui 10.463 K€ derivante dalla previsione delle strutture) come si evince dalla tabella di seguito riportata.

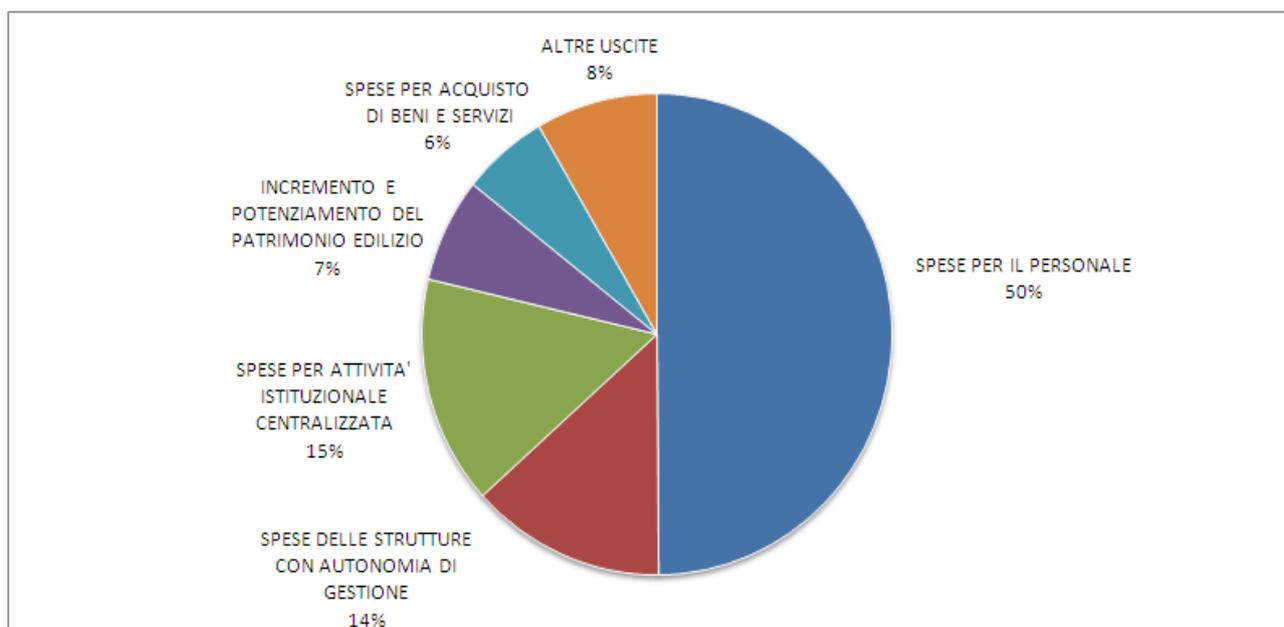
Entrate presunte	553.342
Avanzo libero presunto esercizio 2013	22.349
TOTALE ENTRATE	575.691
TOTALE USCITE	575.691

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

ENTRATE



USCITE



PREVISIONI DI CASSA

Il dimensionamento della capacità di spesa dell'Università è rappresentato nella previsione 2014 da un fabbisogno determinato dal MIUR stimato in **305,7 milioni di euro**, oltre a **272,6 milioni di euro** derivanti da entrate proprie.